

Cinque cammini, un'unica destinazione: l'Italia da scoprire *a passo lento.*

Via Francigena. Certificata Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa nel 1994, si fonda sul diario dell'arcivescovo Sigerico di Canterbury, che nel 990 d.C. annotò le 79 tappe del proprio ritorno da Roma in un manoscritto oggi alla British Library. Il tratto italiano misura circa 1.000 chilometri in 45 tappe; nel Lazio attraversa la Tuscia viterbese, da Bolsena - dove nel 1263 si verificò il miracolo eucaristico che ispirò il Corpus Domini - a Viterbo, antica sede pontificia, fino a Sutri e a San Pietro.

Via di Francesco. Da Roma ad Assisi in 13 tappe e 300 chilometri attraverso la campagna sabina e la Valle Santa Reatina, cuore della spiritualità francescana. Qui si trovano i quattro santuari francescani: Greccio (luogo del primo presepe della storia, nel 1223), Fonte Colombo, La Foresta e Poggio Bustone. Le stimmate furono ricevute a La Verna nel 1224.

Cammino di San Benedetto. Unisce Norcia, Subiaco e Montecassino: 300 chilometri in 16 tappe tra Umbria e Lazio. A Subiaco, il Sacro Speco custodisce la grotta in cui Benedetto visse oltre trent'anni, e l'Abbazia di Santa Scolastica accolse nel 1465 la prima stamperia italiana.

Romea Strata. Certificata il 17 giugno 2025, ricostruisce le vie che dall'Europa baltica conducevano a Roma: oltre 4.000 chilometri attraverso sette paesi, con 245 tappe e cinquanta siti UNESCO. A Pistoia custodisce l'unica reliquia di San Giacomo Maggiore conservata fuori dalla Spagna.

Via Romea Germanica. Certificata nel 2020, ricostruisce il viaggio descritto dall'abate Alberto di Stade negli Annales Stadenses del 1236. Il tratto italiano misura circa 1.050 chilometri dal Brennero a Roma e si raccorda alla Via Francigena a Montefiascone.

Cinque vie, una direzione: il Lazio e Roma, l'Italia che si *scopre a piedi.*

C'è un'*Italia* che si rivela
soltanto a chi la *percorre*
lentamente.

La si incontra nel *silenzio di*
un'abbazia raggiunta
a piedi, nel ritmo del passo
che attraversa le *valli*
appenniniche, nei *piccoli*
borghi del Lazio dove ci si
ferma alla sera.

Sono i cinque grandi cammini
storici e religiosi che
convergono tutti su *Roma*,
dopo aver attraversato il *Lazio.*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

